

POR CAMPANIA 2000-2006

ASSE 4 - SVILUPPO LOCALE

MISURA 4.5 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED ALLA RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI E ALLA REALIZZAZIONE DI ITINERARI TURISTICI

Assessorato al Turismo
Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle altre Attività di Supporto Turistico

N.B. La presente circolare tiene conto della rettifica segnalata dal responsabile di Misura in data 02/08/04

**Circolare esplicativa sul regime di aiuto per l'acquisizione di servizi nel settore turistico
a valere sulla Misura 4.5 Azione B del POR Campania.**

**Alle Imprese interessate
Alle Organizzazioni professionali
e di categoria**

Con Decreto Dirigenziale n. 59 del 29/01/2004 pubblicato sul BURC n. 9 del 01/03/2004 è stato approvato il Bando di gara relativo al POR Campania 2000-2006 - Misura 4.5 - Azione B - Regime di aiuto in "de minimis" per l'acquisizione di servizi nel settore turistico a valere sulle risorse del POR 2000-2006 -Asse 4 Sviluppo locale.

In occasione del suddetto Bando, destinato all'assegnazione di risorse finanziarie comunitarie, si ritiene opportuno introdurre chiarimenti e precisazioni riguardo agli argomenti sotto elencati:

1. adempimenti procedurali nell'istruttoria delle pratiche nei casi di documentazione carente o irregolare;
2. cumulo di contributi;
3. requisiti degli Enti di certificazione.

1) - In ordine al primo punto, si ricorda che la procedura del bando di gara è di tipo a sportello ed è previsto quale termine ultimo di presentazione delle istanze **18 mesi** dalla data di pubblicazione sul BURC; il principio di cronologia tipico della procedura a sportello viene rispettato attraverso la rilevazione del giorno di accettazione del plico da parte dell'ufficio postale.

Qualora, tuttavia, un'istanza non sia corredata di tutta la documentazione richiesta a pena di inammissibilità dal punto 6 del Bando di gara, in tal caso sarà assunta come data di presentazione dell'istanza quella in cui tutta la documentazione risulterà essere perfezionata.

A tal fine sarà richiesta l'integrazione della documentazione carente mediante raccomandata a.r. (anticipata via fax), specificando nella stessa che il perfezionamento della documentazione viene richiesto unicamente per quanto riguarda gli aspetti di natura formale, ferma restando la valutazione nel merito del progetto presentato.

Saranno invece considerate come mere imperfezioni, e come tali regolarizzabili d'ufficio, le seguenti carenze:

- mancanza di copia dell'istanza;
- mancanza del supporto magnetico;
- supporto magnetico difettoso.

Non sarà considerata in ogni caso sanabile la mancanza di sottoscrizione dell'istanza o anche la sottoscrizione da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante della ditta/società partecipante al Bando di gara. In tal caso si procederà direttamente all'archiviazione della domanda dandone comunicazione all'interessato.

2) - In ordine al secondo punto, si chiarisce che il Bando non prevede, ma anzi dal contesto normativo risulta implicitamente che viene escluso, il cumulo con altre forme di agevolazioni inerenti lo stesso intervento e le stesse spese sostenute relativamente al progetto presentato.

3) - Per quanto riguarda infine il terzo punto, si chiarisce che dal dettato del Bando di gara ("Le spese relative alla consulenza qualità o ambientale dovranno essere comprovate, ai fini della loro ammissibilità in via definitiva, con la specifica attestazione rilasciata dall'Ente di Certificazione accreditato Sincert.

L'Ente di certificazione dovrà, a pena di inammissibilità, essere necessariamente accreditato Sincert") si evince che si è ritenuto che solamente gli Enti di Certificazione accreditati Sincert offrono quelle necessarie garanzie di professionalità, trasparenza e correttezza nel rilasciare i certificati Qualità ed Ambiente.

Ciò premesso, dal momento che, nell'ambito della cooperazione europea con analoghi Enti, il Sincert ha firmato accordi di mutuo riconoscimento (in base ai quali il Sincert e gli altri Enti firmatari dell'accordo accettano in modo universale i certificati e i rapporti coperti da accreditamento, con la conseguenza che certificati rilasciati da Enti di accreditamento riconosciuti come tali dai firmatari del mutuo accordo hanno validità anche nel territorio Italiano), ne deriva come ovvia conseguenza che se uno di questi Enti di accreditamento rilascia un certificato ad una azienda Italiana, il certificato è accettato dal Sincert.

Pertanto il Bando, in ordine a detto punto, deve essere interpretato nel senso che "I certificati devono essere rilasciati da un Ente di Certificazione accreditato Sincert, o anche da un Ente di Certificazione accreditato da uno degli Enti con cui il Sincert ha firmato l'accordo di mutuo riconoscimento".

Il Responsabile della Misura 4.5
Avv. Fernando Gargano

Il Dirigente del Settore
Avv. Maria Raffaella Cancellieri